COPIA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COLLAUDO

di un corpo di fabbricato di nuova costruzione ad uso abitazione collettiva, sito in Via Navona di proprietà dell'Ospedale Ominzoli - Parisetti, con sede in Reggio Emilia - Via Toschi C.N° 22, eseguito come da licenza sindacale in data 29/7/1963, n° 8338 di P.G.

RELAZIONE - VERBALE DI VISITA e CERTIFICATO DI COLLAUDO -

Relazione: Il sottoscritto, Dott. Ing. Taddei Giov. Battista, regolarmente inscritto all'Albo Professionale di Reggio Emilia, per incarico ricevuto e in possesso degli atti, documenti, certificati e progetto del fabbricato in causa dal quale risulta che lo stesso è costituito da:

I°) Scantinato - ad uso deposito materiali vari;

2°) Piano terra - ad uso sale di riunione;

3°) Primo Piano - ad uso dormitori con camere a due letti e relativi servizi igienici;

4°) Secondo piano - ad uso dormitori con camere a due letti e relativi servizi igienici;

5°) Terzo Piano Attico - ad uso dormitori con camere ad un letto e relativi servizi igienici;

6°) Sottotetto - non praticabile;

7°) Scala di accesso ai vari piani in botticcino;

8°) Ascensore provvisto di libretto di immatricolazione n° I97

in data 24/8/1964.=

Le strutture principali sono state progettate come segue:

9°) Fondazioni : in calcestruzzo di cemento del tipo continuo;

10) Murature portanti: di due teste in mattoni pieni con impiego di malta cementizia;

11) Solai: dei piani e del tetto, ad elementi latero-cementizi;

12) Scale: in soletta di conglomerato cementizio;

13) Cordoli: in cemento armato;

14) Pavimenti: in marmette di cemento, marmettoni, piastrelle smaltate e piastrelle greificate;

15) Manto del tetto: in marsigliesi;

16) Finiture - apparecchi sanitari in porcellana e ghisa porcellanata, rivestimenti in piastrelle smaltate; serramenti in legno; intonaci civili a calce e normali a calce con sovrastante spatolatura a scagliola. Tinteggi a tinte chiare; gradini e ripiani scale in marmo botticcino, ecc.

Verbale di visita: Il giorno 1° Dicembre 1964, il sottoscritto si è recato in luogo e; presenti, il Sig. Rag. Dino Grossi in rappresentanza dell'Ospedale Omozzoli - Parisetti, il direttore dei lavori Sig. Dott. Ing. Loris Barchi e il Geom. Casali Wilson in rappresentanza dell'impresa, ha data inizio alla visita di collaudo dalla quale ha constatato quanto segue:

Le fondazioni e murature fino al piano campagna sono continue e in calcestruzzo di cemento, sono state spinte in terre-

no vergine e consistente. Non si è potuto rilevare lesione di sorte nè cavillature, con che la gettata risulta monolitica e integra. Si è prelevato una piccola parte di calcestruzzo che è risultata assai compatta e dalla quale il legante (cemento) denota di avere fatto ottima presa. Da calcoli effettuati dal sottoscritto il terreno è gravato da Kg. 0,900 per cmq. sollecitazione più che ammissibile.

Le murature sono dello spessore di cm. 28 (due teste) in mattoni pieni Reggiani. Dall'esame, i mattoni risultano di buona cottura e consistenti, la malta di cemento denota forte consistenza e ottima presa. Da calcoli effettuati dal sottoscritto, le collecitazioni massime non superanè i 5 Kg./cmq., sollecitazioni più che ammissibili.

Le pareti sono in forati bifori per un buon isolamento acustico.

I solai da accurato controllo hanno le seguenti caratteristiche:

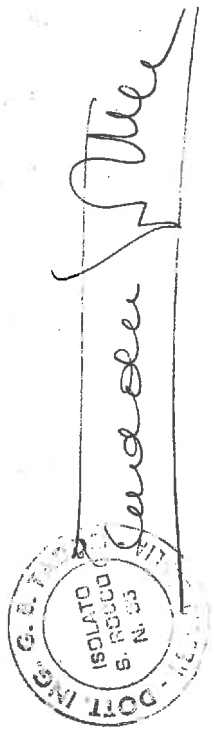
a) Solaio P.T.; tipo Mas - H =16+3cm. luci teoriche: 4,60/3,75/ 3,50/3,40 mt.

b) Solaio I°P.; Tipo Mas.P.C. - H=20+2 - luce teorica: 6,75 mt.

c) Solaio 2°P.; Tipo come al I° P.

d) Solaio 3°P.; Tipo Mas P.F. - H = 40+3 cm. luce teorica 6,75 mt.

e) Solaio coperture - Tipo Mas P.C. - H = 12+1 cm. - luci teoriche 3,20 e 1,20 mt.



da un controllo dei momenti massimi, verificati con particolare riguardo per il solaio alla lettera d), dalla relativa verifica le sollecitazioni sia nel ferro che nel calcestruzzo sono contenute entro limiti inferiori a quelli ammessi dai vigenti Regolamenti per le opere in C.A.. Alla percussione le strutture hanno denotato ottima presa e monoliticità e non presentano la benchè minima lesione.

I servizi sono stati realizzati in locali di buona ampiezza e ben areati con rivestimenti e pavimenti in piastrelle smaltate, apparecchi igienici in porcellana, vasche "normali" e " a sedere" in ghisa porcellanata. Sono ben finiti e risultano funzionanti.

Gli intonaci sono: nello scantinato a calce su rinzaffo; nei vani ad uso civile a rinzaffo con sovrastante spatolatura a scagliola.

I pavimenti sono in marmettoni, marmette e piastrelle smaltate, ben eseguiti e privi di difetti o di elementi di scarto.

I serramenti sono di ottimo materiale, bene eseguiti e gli apparecchi di chiusura funzionano regolarmente, non si sono riscontrate parti deformate.

Manto del tetto risulta in tegole marsigliesi integre complete di pezzi speciali ed eseguito a regola d'arte.

Terrazzo o Tetto piano. Il terrazzo è stato impermeabilizzato con tre strati di cartonfeltro con interposti tre strati di bitume puro, sovrastante caldana e pavimento in piastrel-

le greificate smaltate. Il tetto piano è impermeabilizzato come il terrazzo.

Impianto di illuminazione: è stato eseguito nell'osservanza delle norme C.E.I. in quanto alle sezioni dei conduttori e al tipo di isolamento degli stessi.

Ascensore: è munito di libretto n° 197 di matricola rilasciato in data 24/8/1964. Regolarmente collaudato come risulta da verbale di iscrizione all'E.M.P.I. effettuato dal Dott. Ing. Stefano Santoro nella sua ispezione periodica del 6/II/964 e con verbale di visita dell'incaricato della manutenzione (art. 90 della legge 31/3/955 n° 600) effettuate il 27/2/964.-

Scarichi delle acque nere: sono stati utilizzati gli scarichi esistenti che vennero eseguito dal Comune di Reggio Emilia nel 1937. Le acque nere versano perciò nella fognatura comunale di Via Nevona.

Acqua potabile: è fornita dal Civico Acquedotto in misura sufficente e continua.

Energia elettrica: è fornita dalle condotte dell'ENEL.

Punti fissi: Sono stati consegnati dal Geom. Bedeschi dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Prova dei materiali: è stata richiesta al Laboratorio di prova dei materiali del Politecnico di Milano come risulta dal certificato in data 8/6/964 n° 8205/4858 su campioni confezionati in data 5/4/964 con calcestruzzo dosato a ql. 3,5 di cemento Tipo A/R/730. Le prove eseguite il 29/5/964 hanno dato

stano nelle strutture stesse;

- che i calcestruzzi e le malte hanno fatto ottima presa e alla percussione denotano di essere solide e compatte;

- che i cordoli eseguiti rispondono alle norme di legge;

- che le scale sono solide ed eseguite a regola d'arte;

- che il manto del tetto in tegole marsigliesi è stato eseguito a regola d'arte;

- che le terrazze sono state regolarmente impermeabilizzate con tre strati di cartonfeltro intercalati con tre strati di bitume puro, opere eseguite a regola d'arte;

- che i pavimenti sono stati eseguiti a regola d'arte e con materiale (marmette, marmettoni, piastrelle di ceramica e piastrelle greificate) di prima qualità;

- che gli intonaci in parte a civile e in parte con spatolatura a scagliola su civile sono stati eseguiti a regola d'arte, con materiale scelto e con ottima presa;

- che i tinteggi e le coloriture sono state eseguite a regola d'arte e con materiale di prima qualità;

- che il parapetto in ferro è stato eseguito e montato regolarmente;

- che le norme igieniche sia per l'aerazione dei vani che per i i materiali impiegati spetie nei servizi che permettono un'efficace e rapida disinfezione, sono state rispettate;

- che l'acqua potabile è regolarmente fornita dal civico acquedotto e le condotte interne dell'impianto di distribuzione dei-

l'acqua sono abbondanti e ben realizzate;

- che l'impianto di illuminazione e di alimentazione degli apparecchi elettrici è stato eseguito regolarmente nel pieno rispetto delle norme C.E.I.;

- che l'energia elettrica necessaria è fornita dall'E.N.E.L.;

- che le acque di rifiuto affluiscono nella nuova fogna comunale di Via Navona a mezzo di allacciamento a suo tempo predisposto dal Comune di Reggio Emilia;

- che l'ascensore installato per accedere ai vari piani è munito di licenza d'esercizio come da libretto d'immatricolazione,per ascensore di cat.A,n° 197 rilasciato in data 24/8/64 corredato da verbale d'iscrizione all'I.N.P.I.,redatto dal Dott. Ing. Stefano Santoro per ispezione periodica effettuata il 6/II/64; da verbale di visita effettuata il 27/2/964;

- che i lavori tutti, sia considerati singolarmente che nel loro complesso sono stati eseguiti a regola d'arte, in conformità delle vigenti norme di legge, che non presentano menomazioni, lesioni o deficienze di qualsiasi materio o specie; il sottoscritto ingegnere collaudatore dichiara collaudabile, come in effetti collauda ai sensi ed agli effetti della legge I6/9/39 n° 2229 e successive, il fabbricato in narrativa, ai fini dell'abitabilità.

Reggio Emilia, I0 Dicembre I964

L'INGEGNERE COLLAUDATORE